VENERDÌ 1 DICEMB. 1922

ABBONAMENTI
Annuo . . . . . . L. 50
Semestrale . . . . . „ 25
Trimestrale . . . . . „ 13
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

GIORNALE DI UDINE

Politico quotidiano del mattino

Anno 57 Num. 284

Direzione e Amministrazione
Via di Prampero N. 8
TELEFONO N. 1.15
Numero separato Cent. 20
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Il Consiglio dei ministri di ieri

Politica estera e interna - Le finanze - L'amnistia

ROMA, 30 — Si è riunito il consiglio dei ministri sotto la presidenza dell'on. Mussolini Erano presenti tutti i ministri cioè gli on. Diaz Thaon de Revel, Federzoni, Oviglio, De Stefani Tangorra Gentile, Carnazza, De Capitani, Rossi, Cavazzoni, Di Cesarò, Giuriati, Ciano commissario per la marina mercantile nonchè il sottosegretario alla presidenza on. Acerbo.

Relazione del presidente sulla politica estera

Il Presidente del consiglio on. Mussolini ha riferito ampiamente sul suo recente viaggio a Losanna e sulla azione da lui spiegata negli incontri avuti coi rappresentanti degli altri stati mettendo minutamente al corrente il consiglio sulla situazione estera e sulle direttive che egli intende seguire.

Particolare rilievo egli ha dato alle questioni concernenti le isole dell'Egeo che sono fuori questione a Losanna e dei problemi riguardanti i mandati e la parità finanziaria nella espansione degli alleati in Levante.

Rispettivamente alle riparazioni egli à annunciato un imminente convegno a Londra. E' certo che il problema delle riparazioni deve essere risolutamente affrontato non solo per ragioni di ordine cronologico, cioè per il fatto che il 31 dicembre scade il termine della moratoria ma anche perchè la situazione è giunta ad un punto tale che richiede soluzioni nette. In quanto al giudizio sommario perpetrato contro gli ex ministri di Grecia l'on. Mussolini ha informato che è assolutamente inesatto lo affermare che l'Italia non abbia agito. Il nostro ministro Montagna ha fatto il possibile fin dal principio del processo per evitare la condanna capitale degli imputati.

Fin dal 4 novembre infatti egli fece un passo presso il Politis. Però mentre l'Italia e la Inghilterra agivano in un senso la Francia credeva utile di agire nell'altro.

Lo stesso Lindley ministro britannico in una conversazione col nostro incaricato de Faccendis ha ammesso che che il diverso atteggiamento degli alleati sarebbe stato la causa per cui il processo sboccò nella soluzione tragica Appena avuta notizia dell'eccidio l'on Mussolini ha ordinato al nostro rappresentante in Atene di non riconoscere il nuovo governo e di vigilare attentamente la situazione, per vedere quale direzione essa prenderà, riservandosi di richiamarlo se ciò crederà utile ai fini dell'Italia.

Emigrazione

L'on. Mussolini ha esposto pure al consiglio le sue direttive circa la politica emigratoria. Propone di sopprimere il commisariato della emigrazione che viene oggi di vita troppo autonoma per farne una direzione generale al ministero degli esteri, perchè pensa che la emigrazione in una nazione come la nostro non è che un aspetto della nostra politica estera. Nella attesa ha dato un vigoroso impulso alla nostra politica emigratoria. Il progetto di un accordo con lo Stato di San Paulo e il commissariato della emigrazione è stato rimesso dall'ambasciatore Souza Dantas in data 22 novemmbre 1922: tale progetto sarà attentamente esaminato e si vedrà se potrà essere applicato. Esso potrebbe condurre immediatamente ventimila lavoratori nello stato di San Paulo.

Una comunicazione riservata dal Washington ci fa sapere che il presidente Harding dirigerà un messaggio al congresso nel senso che il bill di emigrazione dovrebbe essere modificato perchè possano essere ammessi i lavoratori qualificati necessari al paese. Anche nel Canadà come risulta da un telegramma da Winnipeg vi sono delle possibilità emigratorie e anche nello stato del Panama (Brasile) sono stati recentemente offerti duecentomila ettari di terreno per a colonizzazione italiana.

E' probabile poi che nel prossimo anno possa essere aumentata la nostra emigrazione in Francia.

La relazione dettagliata dell'on. Mussolini sulla politica estera è durata circa un'ora e mezza. Dopo breve discussione alla quale hanno partecipato parecchi ministri le comunicazioni del presidente sono state approvate all'unanimità.

Fiume e Dalmazia

Il Consiglio dei ministri si è occupato ampiamente delle varie questioni territoriali politiche e finanziarie di Fiume e della Dalmazia. Sono stati fissati i criteri fondamentali delle direttive del governo per questa questione, ed il presidente, riconfermando le dichiarazioni già da lui espresse nel parlamento circa la esecuzione dei trattati, ha tenuto ad esprimere la sua profonda ammirazione per quei gruppi di legionari e per quegli elementi nazionali di Fiume e della Dalmazia che con altissimo senso di disciplina hanno riconosciuta la necessità di anteporre gli interessi supremi della nazione alla soddisfazione di qualche loro nobile aspirazione. Il Consiglio ha preso atto di questo plauso del presidente.

Altri provvedimenti

per la politica estera

Il presidente ha annunciato inoltre al Consiglio di avere deciso la abolizione della concessione della rappresentanza italiana agli stranieri e di avere deciso di abolire il requisito della reudita per la ammissione alla carriera diplomatica e consolare, misura quest'ultima ispirata a saggia e sàna democrazia. Infine ha partecipato che fra pochissimi giorni il ministero degli esteri si trasferirà a Palazzo Chigi.

La situazione interna

L'on. Mussolini ha poi riferito sulla situazione interna facendo notare come anche in questi ultimi giorni la situazione si è andata sempre più migliorando. Le disposizioni emanate dal governo vengono ovunque eseguite. Comunque egli darà disposizioni più precise acciocchè sia evitata qualunque forma di disordini in occasione delle imminenti elezioni amministrative.

L'amnistia

Dopo ampie discussioni il Consiglio ha approvato alla unanimità nelle sue linee generali uno schema di decreto di amnistia e di condono presentato dal guardasigilli, riservandosi di rivedere definitivamente il testo del decreto alla vigilia della promulgazione.

Provvedimenti per la marina militare

Su proposta del ministro della Marina, sono approvati i seguenti schemi di decreto:

1. Cessione temporanea della r. nave «Leonardo da Vinci» alla Società Italiana Pirelli.

2. Soppressione dei ruoli separati degli ufficiali e sottufficiali già appartenenti alla imperiale regia marina austro-ungarica.

3. Riconoscimento dei servizi pregovernativi degli insegnanti della regia accademia navale.

4. Riconoscimento dei servizi pregovernativi fuori ruolo degli insegnamenti degli istituti nautici.

5. Norme per il ruolo organico del personale dei RR. Istituti nautici per l'anno scolastico 1922-23.

Inoltre sono stati approvati altri provvedimenti di minore importanza riguardanti lo stesso dicastero.

Provvedimenti finanz.

In applicazione alle direttive del governo di favorire la affluenza del capitale straniero il ministro delle finanze ha presentato e il consiglio dei ministri ha approvato uno schema di decreto per la esenzione della imposta di ricchezza mobile degli interessi dei mutui e delle obbligazioni contratti all'estero. Il consiglio ha pure su proposta dello stesso ministro approvato alcuni provvedimenti coi quali si estendono con alcune modificazioni la imposta di ricchezza mobile al reddito agrario del proprietario coltivatore e alla mercede degli operai addetti a stabilimenti governativi o a pubblici servizi.

Sono stati inoltre approvati su proposta dello tsesso minist. provvedimenti per la soppressione di talune esenzioni dalla imposta di ricchezza mobile relativa a retribuzioni spettanti a sottuffic. delle varie armi e alle competenze accessorie dovute ad altro personale appartenente a stabilimenti governativi o impiegati nei pubblici servizi: e lo schema di un decreto per la pubblicazione annuale degli elenchi dei contribuenti possessori di redditi industriali commerciali e professionali.

Per sopperire alle attuali deficenze nel personale della amministrazione finanziaria da cui derivano gravissimi danni all'erario è stato deciso un concorso di volontari nella amministrazione stessa. Questo aumento di personale speciale reso assolutamente necessario ai fini della finanza nel mentre produrrà uno onere molto relativo all'erario darà la possibilità allo stato di intensificare e completare lo accertamento dei redditi e a relativa tassazione.

Sono stati infine approvati su proposta ancora del ministro delle finanze, uno schema di decr. legg. per la revisione periodica del classamento dei terreni agli effetti del nuovo catasto, b) uno schema di decreto legge relativo alla determinazione dell'aliquota per la imposta sul vino che rimane fissata in lire venti l'ettolitro salvo a modificare gli attuali modi di accertamento e di esazione: c) Uno schema di decreto legge che estende al bestiame importato in conto riparazioni guerra la esenzione dal dazio. d) uno schema di decreto legge che introduce aggiunte al testo di legge sulle importazioni e esportazioni temporanee: e) uno schema di decr. leg. che estende ai territori annessi al regno le tasse sulle concessioni governative f) uno schema di decr. legg. relativo all'ordinamento delle rivendite dei generi di privativa ed altro riguardante il conferimento spacci all'ingrosso.

E' stata discussa ed affermata in conformità alle considerazioni svolte dallo stesso on. De Stefani la opportunità di accelerare il completamento del catasto.

Il consiglio è stato sospeso alle ore 18 e sarà ripreso domani mattina alle ore 9,30 per il proseguimento della discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

Savie disposizioni concordate tra fascisti e nazionalisti

per smascherare ogni tentativo di reazione o di speculazione elettorale

ROMA, 30. — (notte per telefono).

L'«Idea Nazionale» pubblica:

«La direzione del P. N. F. e la Giunta esecutiva dell'Associazione nazionalista, dopo un amichevole scambio di vedute, pienamente consapevoli della nuova responsabilità che l'opera del governo, cui si deve obbedienza e disciplina assoluta, impone ai partiti nazionali;

avendo constatato il tentativo che attraverso la formazione improvvisa di nuove sezioni dipendenti e la inflazione che congloba gli iscritti delle sezioni già costituite determina cricche locali e camarille elettorali e un antagonismo fra le forze nazionali;

richiamano gli organismi delle proprie gerarchie dipendenti alle norme recentemente emanate che riguardano appunto istituzioni di nuove sezioni per le quali è indispensabile il riconoscimento degli organi centrali e l'esame rigoroso delle domande dei nuovi sicritti;

stabiliscono che le segreterie nazionali e provinciali, venendo a conoscenza di progettate costituzioni di Sezioni, in luoghi ove già esista una sezione dei due organismi nazionali denuncino ai rispettivi organi centrali i motivi che possono far ritenere sospette le nuove costituzioni in modo che, scambiandosi gli organi centrali tali informazioni, possano provvedere in proposito, SMASCHERANDO OGNI TENTATIVO DI REAZIONE O DI SPECULAZIONE ELETTORALE;

confermano l'intesa che nelle rispettive organizzazioni si proceda alla rigorosa revisione degli iscritti con particolare riferimento alle iscrizioni più recenti, tenendo rigoroso conto dei rilievi che potranno scambiarsi reciprocamente i dirigenti delle organizzazioni fasciste e nazionaliste.

Le Federazioni dell'Ass. Combattenti

DIFFIDATE A SCIOGLIERE LE SQUADRE D'AZIONE

ROMA, 30. — (notte per telefono).

In seguito alla costituzione da parte di alcune Federazioni della Associazione Combattenti di squadre d'azione il capitano Host Venturi ha diramato a tutte le Federazioni provinciali una circolare con la quale dopo avere rilevato che creare o serbare in vita ordinamenti nuovi, specialmente dopo l'avvento al governo di compagni maturati nella dura disciplina della guerra e disposti ad aiutare in ogni modo i Combattenti, significa voler disperdere energie e mezzi inutilmente, il Comitato Nazionale ordina nel modo più categorico lo scioglimento immediato di tutte le squadre d'azione entro il 10 dicembre.

Dal Garian riconquistato

i fascisti salutano l'on. Mussolini

ROMA, 30. — (notte per telefono).

Dal Garian è pervenuto all'on. Mussolini il seguente telegramma:

«I primi fascisti che giungono alla vetta riconquistata del Garian interpreti dell'entusiasmo dei combattenti italiani e indigeni e della popolazione che guarda con viva fiducia al governo fascista inviano a V. E. un potente alalà».

I giornalisti inviarono anche un telegramma al ministro delle colonie Federzoni che rispose subito.

Per i figli dei ministri giustiziati

ROMA, 30. — (notte per telefono).

Il «Giornale d'Italia» reca che, due persone amiche dei ministri giustiziati ad Atene si sono presentate alla legazione di Grecia e hanno invitato il ministro a trasmettere un telegramma ad Atene per invitare la vedova e gli orfani Stratos e la giovane orfana d'Hagianesti a venire a Roma dove saranno alloggiai e ospitati dalla signora Caromillos moglie dell'ex ministro greco a Roma che è zia degli Stratos e degli Hagianesti.

Il «Giornale d'Italia» reca inoltre che a cura degli amici delle vittime avrà luogo presto a Roma un solenne funerale al quale presenzierà l'ex-re Costantino.

Un altro decreto sui risarcimenti

La soppressione dell'ispettorato di polizia

per inquirire nelle domande sospette

ROMA, 30. — Il ministro delle terre liberate ha diretto la seguente circolare ai prefetti, intendenti e direttori di finanza del Veneto e delle nuove provincie e agli ispettori superiori preposti al servizio del risarcimento dei danni di guerra.

Con la fine del corrente mese cessa di funzionare l'Ispettorato di Polizia Giudiziaria istituito in Venezia per inquirire sulle domande di risarcimento danni di guerra sospette di esagerazioni o di frode. Le funzioni a detto organo affidate non vengono con ciò a cessare ma dovranno essere compiute dagli stessi organi liquidatori coadiuvati dagli ufficiali e dagli agenti di polizia giudiziaria.

L'art. 1 del regio decr. 2 febbraio 1922 n. 115 conferisce a tutti i funzionari incaricati della liquidazione danni di guerra ampi poteri di inchiesta dei quali occorre si avvalgano. Faccio poi vivo appello ai sigg. Prefetti perchè diano precise disposizioni ai funzionari dipendenti di assecondare con ogni premura le richieste che saranno loro rivolte dagli organi liquidatori.

Il ministro delle terre liberate: Giuriati.

Il Re di Grecia prigioniero

NEL SUO PALAZZO

PARIGI, 30

Un dispaccio del corrispondente del "Matin,, da Belgrado dice: La notizia della esecuzione degli ex ministri greci ha prodotto la più viva emozione nei circoli governativi iugoslavi. Un telegramma da Atene via Salonicco annunzia che il Re di Grecia aveva fatto energici sforzi per impedire i supplizi Egli aveva pregato i ministri iugoslavo e rumeno di intervenire a favore dei condannati. Ne è risultato un contrasto fra lui ed il governo di Gonatas. Dopo la fucilazione il Re ha manifestato il suo desiderio di lasciare la Grecia, ma il governo vi si è opposto ed ha preso provedimenti per impedire al sovrano di lasciare il palazzo.

Attualmente il Re è prigioniero nel suo palazzo e non ha diritto di vedere altre persone che quelle di fiducia del gabinetto.

Tre altri generali arrestati

LONDRA, 30. — Mandano da Atene ai giornali che i generali Pepulas, Dusmquis e Valletta sono stati arrestati

Castigo sproporzionato

PARIGI, 29. — I giornali commentano la esecuzione dei ministri greci ed esprimono la opinione che se i ministri meritavano severo castigo per aver fatto passare gli interessi di un monarca sopra quelli della patria.

Tuttavia essi non erano che dei subalterni mentre che il principale colpevole fu Re Costantino.

Per il «Journal» ed il «Matin» il principale risultato di questi avvenimenti dal punto di vista internazionale è di creare tra l'Inghilterra e la Grecia una tensione che può avere serie conseguenze. Gli avvenimenti di Atene hanno messo in una posizione difficile Venizelos

Il «Gaulois» dice che l'atto del governo greco è stato per lo meno imprudente. Il principale errore degli ex ministri fu di seguire Costantino e la sua politica nefasta e di avere preso in considerazione le promesse di lloyd George.

L'«Oeuvre» ritiene che il castigo è stato sproporzionato agli errori che erano stati incoraggiati dagli applausi della popolazione greca e che erano stati autorizzati dai voti di una camera servile.

La stampa greca invoca la riconciliazione

Il processo contro il principe Andrea

PARIGI, 30, — I giornali ricevono da Atene: quasi tutti i giornali si atengono dal commentare la eecuzione capitale di ieri, facendo appello al patriottismo del popolo in favore della riconciliazione nazionale davanti ai pericoli che continuano a minacciare la nazione, Essi dichiarano che la scomparsa definitiva delle nefaste camarille politiche e l'avvenire di una nuova era di rigenerazione La istruttoria contro il principe Andrea è terminata e la relazione conclude per il suo rinvio al giudizio

Un drammatico colloquio fra Curzon e Venizelos

PARIGI, 30

Secondo il corrispondente del "Petit Journal,, da Losanna lord Curzon ha avuto ieri mattina un drammotico colloquio con Venizelos rimproverandolo di non essere intervenuto efficacemente per impedire la esecuzione dei ministri Venizelos considerebbe che se lord Curzon mantenesse a suo riguardo un atteggiamento così ostile non potrebbe più rendere a Losanna i servizi che si attendono da lui e dovrebbe andarsene

D'altra parte si ha da Londra che la stampa inglese annunzierà che una nuova nota di protesta redatta in termini molto più severi di quelli della settimana scorsa sarà inciata ad Atene

—+✱+—

Il convegno di Londra

LONDRA, 30 — L'«Agenzia Reuter» conferma che il colloquio dei primi ministri inglese, italiano francese e belga avrà luogo a Londra la settimana ventura allo scopo di giungere ad un accordo preliminare per la conferenza di Bruxelles.

PARIGI, 29. — L'«Agenzia Havas» apprende da fonte autorizzata che l'on Mussolini sarebbe disposto a recarsi a Londra mercoledì prossimo per prendere parte alla conferenza preliminare dei primi ministri intorno ai problema delle riparazioni

PARIGI, 30, — Un dispaccio da Londra al «Petit Parisien» dice che la premura con la quale Poincarè ha risposto alla proposta di Bonar Law per il convegno di Londra ha fatto buona impressione ciò che contribuirà a dissipare il malinteso interamente ingiustificato, del resto chè era sorto nella opinione pubblica inglese per la notizia errata di una pretesa decisione del governo francese di occupare la riva destra del Reno ed il bacino della Rhur.

PARIGI, 30, — Alla comunicazione con la quale Bonar Law gli annuncia che era disposto a convocare a Londra per il nove e il dieci dicembre i primi ministri italiano, francese e belga, Poincarè ha risposto dichiarando che accettava la data suddetta

—x x x—

L'insurrezione turca contro i greci nella Tracia Occidentale

COSTANTINOPOLI, 29 — I giornali turchi pubblicano: Le popolazioni mussulmane della Tracia occidentale sarebbero insorte attaccando e impadronendosi dei depositi di armi

I capi del movimento irredentista avrebbero pubblicato un manifesto proclamando di non deporre le armi prima della evacuazione dei Greci dalla Tracia occidentale

Il comando degli insorti sarebbe a Gumulgina Da altra fonte si segnala che alla frontiera Bulgara bande di comitagi macedoni sarebbero penetrati nella tracia occidentale nel dintorni di Sarikousy

Ieri avrebbe avuto luogo un attacco contro la stazione di Jka Le truppe irregolari sarebbero appoggiate dalla popolazione mussulmana locale

Da ieri le comunicazioni telegrafiche tra Salonicco e Karagatch sono interrotte, I circoli alleati non sono in grado di confermare tali notizie perchè anche essi sono privi di comunicazioni I circoli greci di Costantinopoli sostengono che sia possibile una montatura allo scopo di propaganda nazionale per influire sulle decisioni della conferenza di Losanna

LONDRA. 30 — Il corrispondente del «Times» da Costantinopoli telegrafa che la situazione nella tracia occidentale è delle più gravi, gli insorti sarebbero padroni della situazione, una banda armata di 5000 uomini con mitragliatrici marcia verso il sud in direzione di Dedeagatch e domanda il plebiscito per la Tracia occidentale

La guerriglia divampa fra greci e comitagi bulgari

COSTANTINOPOLI, 30. — Il movimento rivoluzionario nella Tracia occidentale si estende. Nei circoli ufficiali si afferma che il movimento è essenzialmente bulgaro. Sono avvenuti scontri fra greci e irregolari a Gumulgina Xanthis ed in altre località.

Secondo i giornali turchi in uno scontro a nord di Xanthis fra greci e comitagi bulgari, i bulgari hanno avuto 30 morti. I giornali annunciano che i greci hanno aperto il fuoco contro la gendarmeria turca ad Ipsala presso Adrianopoli. I gendarmi turchi non hanno risposto.

—+✱+—

Un altro mostruoso processo del governo di Mosca

700 persone alla sbarra

LONDRA, 30. Il «Daily Mail» riceve da Copenaghen la seguente informazione:

Secondo notizie da Helsingfors il governo dei soviet ha cominciato il processo contro 760 persone di Kien accusate di avere partecipato a una ribellione contro il governo soviettista. Si teme che gli imputati siano condannati a morte.

—x x x—

La crisi del Ministero in Egitto

L'incarico a Tewfik Pascià

PARIGI, 30. — I giornali ricevono dal Cairo: Il gabinetto ha presentato le proprie dimissioni.

Nella lettera che ha diretto al Re Sarwat pascià presidente del consiglio riassume il lavoro compiuto dal giorno che egli ha assunto il potere.

Egli non espone le ragioni precise che lo hanno indotto alle dimissioni dice semplicemente che causa alcune circostanze gli è impossibile di continuare nelle sue funzioni.

Si ritiene che la causa delle dimissioni del gabinetto di Sarwat consista nelle divergenze di vedute col Re Fuad Si considera che siano le simpatie Zaglouliste recentemente e apertamente manifestate al palazzo che hanno affrettato le dimissioni del gabinetto.

E' probabile che il Re faccia appello a Tevfick perchè si crede che questi goda l'appoggio del partito.

CAIRO. 30 — Twfik Nossin Pascià ha accettato di formare il nuovo gabinetto egli presenterà probabilmente oggi al Re la lista dei nuovi ministri

—x x x—

IL PARLAMENTO AMERICANO ABOLISCE

il monopolio pel trasporto passeggeri

WASHINGTON, 30. — Il comitato parlamentare ha eliminato definitiva mente nella legge del sussidio alla marina mercantile americana la clausola del monopolio

Ha anche votato contro il proposto emendamento che concedeva al gabinetto la autorità di modificare i trattati di commercio appunto per rendere posibile il monopolio

La legge predetta di cui era valido difensore il signor Lasckcr capo del Shipping Board aveva per iscopo di riservare alla marina americana il diritto di trasportare il 50 per cento dei passeggeri diretti agli stati Uniti,

Essa intendeva a ridare vita al grande organismo marinaro sorto per la guerra e dopo la guerra per la concorrenza delle altre marine, caduto in abbandono

Il nuovo codice di commercio

LE PRINCIPALI RIFORME

ROMA, 30 — La commissione ministeriale incaricata dal ministro Mortara nel 1919 di preparare la riforma del nuovo codice di commercio ha presentato il suo progetto al presidente del consiglio ed al ministro di grazia e giustizia Il progetto è accompagnato dalla relazione del prof Vivante e dalle relazioni speciali dei professori Arcangeli Bolaffio, Bonelli, Gobbi, Navarranni, Scialola, Valori Vivante.

Entrano nel progetto anche alcuni istituti del diritto austriaco che potranno estendersi al resto dell'Italia come una esigenza improrogabile del commercio.

Il progetto semplifica il sistema degli atti di commercio introduce il registro di commercio che così buona prova da nelle nuove provincie, pone le norme necessarie per frenare la concorrenza sleale riduce libri di commercio regola la rappresentanza commerciale e gli agenti di commercio accogliendo i voti di questa classe di professionisti riforma la società per azioni e con lo intento di sopprimere gli abusi cui diede luogo introduce la società a garanzia limitata mettendo a largo frutto, l'esperienza della legislazione germanica ed austriaca: separa le società a capitale variabile dalle società coperative: disciplina i titoli di credito nominativo dotandogli della facoltà di girare, completa la disciplina dei titoli al portatore adegua il diritto cambiario dei progetti della convenzione dell'Aia. introduce nuove forme d'assegno bancario: l'assegno sbarrato e l'assegno non negoziabile che porranno la circolazione al sicuro da ogni pericolo di furto: colma le lacune del codice vigente sulle offerte al pubblico, sul contratto a favore di terzi «Actio ad exibendum» sul diritto di ritenzione. risolve in modo più equo la quistione dei pagamenti in valuta estera: regola nuove forme di vendita come la vendita su campione, la vendita a rate, la vendita con riserva di dominio, la vendita con esclusiva: la nuova disciplina più adeguata alla realtà ai contratti di riporto di conto corrente, di pegno, di associazione, in partecipazione, di assicurazione, ne regola alcuni importanti tipi di contratto che il codice attuale ha del tutto dimenticato: quale l contratto di deposito bancario, il contratto appalto, il contratto di persone, abbrevia i termini di prescrizione e risolve varie questioni che l codice attuale lascia aperte.

La commissione non ha regolato lo istituto del fallimento emettendo il voto che esso venga esteso in una legge comune a tutti coloro che sono caduti in uno stato cronico di dissesto. Le ragioni politiche e tecniche della riforma sono esposte nel progetto stesso

Il regolamento sulle lingue delle tabelle e dei cartelli

nella provincia di Trento

TRENTO, 30. — Il prefetto comm. Guadagnini ha pubblicato un'ordinanza con cui stabilisce che in tutte le località ove sono in uso tabelle, cartelli, scritte, insegne, tariffe ecc. o comunque iscrizioni in lingua tedesca, dovranno osservarsi le seguenti norme:

1. Le denominazioni delle vie, strade, piazze, luoghi pubblici e quelle di uffici, istituti pubblici statali provinciali comunali nonchè quelle di enti pubblici morali aventi personalità giuridica ed in genere le denominazioni di tutti i servizi, stabilimenti ed istituti dipendenti dallo Stato, dalla provincia e dai comuni dovranno essere scritte o nella lingua italiana ovvero nella lingua italiana e tedesca. La lingua italiana dovrà in ogni caso avere la precedenza ed essere scritta in caratteri latini le cui dimensioni non dovranno mai essere inferiori a quelle delle corrispondenti diciture tedesche.

2. Per le tabelle, cartelli, insegne, tariffe o comunque per le iscrizioni recanti l'indicazione di esercizio di una delle professioni arti e mestieri contemplati nelle leggi e nei regolamenti di pubblica sicurezza, ovvero nelle professioni di medico, farmacista, levatrice, notaio, nonchè le indicazioni di vendita dei generi commestibili dovranno essere applicate le stesse norme.

Le disposizioni della ordinanza dovranno essere eseguite entro il termine di tre mesi. I ricorsi non hanno effetto sospensivo. I contravventori saranno denunciati a termini dell'art. 434 del codice penale salvo i provvedimenti da prendere d'ufficio.

Per il monumento a Oberdan

TRIESTE, 30. — La costituzione del Comitato promotore per erigere un monumento a Guglielmo Oberdan è stata accolta con viva simpatia della cittadinanza. Presidente onorario del comitato è il sindaco di Trieste, dottor Giorgio Pitacco; presidente effettivo Riccardo Zampieri. Del Comitato fanno parte Carlo Banelli Salvatore Barzilai, C. Doria, Menotti Delfino, C. Rizzi, Ugo Zanardi e parecchie altre personalità.

GLI STATI UNITI NON RITIRANO le truppe dal Reno

LONDRA, 30. — Mandano da New York al «Times» in data 29: Oggi al dipartimento di stato è stato annunziato che, nonostante il desiderio del governo di ritirare le truppe americane dal Reno per importanti ragioni relative alla situazione estera, esse vi resteranno ancora

La collaborazione del pubblico per la riforma dei servizi pubblici

La risposta d'un funzionario sui servizi elettrici

Da un funzionario dei servizi elettrici ci è pervenuta la seguente risposta all'articolo di ieri che —anche perchè si tratta di interessi nazionali che richiedono obbiettività di esame e di azione — con la dovuta imparzialità pubblichiamo;

Premetto anzitutto che, quale excombattente, il benessere della Nazione mi sta a cuore come una idealità altissima e pura; mi vanto di essermi opposto, fra i primi, all'impero della demagogia rossa nell'Amministrazione alla quale appartengo e che con i primi in seno alla organizzazione di classe ,apolitica (Sindacato Economico P.E.) ho sempre deprecato così le lungaggini burocratiche, come le inutili spese che gravano sul bilancio dell'Amministrazione postelegrafonica.

Tanto perchè venga escluso ogni dubbio sulla sincerità delle mie parole di risposta alle lunghe dissertazioni di anonimi e mentre riconosco la buona fede in uno che dichiarò la sua incompetenza, non nascondo il disgusto dal quale sono stato preso nel leggere l'articolo «Saggio di collaborazione ecc.» pubblicato sul N. 283 di codesto diffuso quotidiano, con la firma «Un Travet».

Senza dunque perdermi in fiori rettorici e per la verità delle cose, io asserisco che il detto «Travet» non è in buona fede.

E lo dimostro con oneste considerazioni e con fatti irrefutabili.

L'anonimo articolista comincia col fare un po' di storia con una insincerità così peccaminosa da fargli parlare della Direzione Compartimentale dei Servizi Elettrici di Venezia come se fosse sorta..... ieri!

Finge perciò d'ignorare che la Direzione medesima funziona da anni!

E volutamente ignora pure che le Direzioni Compartimentali hanno il compito di provvedere a tutte le necessità che si manifestano sia in riguardo del servizio che del personale, per quel decentramento che è stato sempre da tutti invocato e che l'attuale governo ,con energia ammirevole, intende applicare nella sua intera efficacia.

Perchè è sfuggita all'articolista una verità dolorosa: nel passato ,senza specificare, poichè gli esempi sono numerosissimi, i Direttori Provinciali delle Poste e dei Telegrafi ignoravano uno dei due servizi oppure, nella migliore ed eccezionale delle ipotesi, appena appena erano infarinati di entrambi.

Per quanto riguarda la costituzione del nuovo Circolo delle Costruzioni di Udine l'allarme è più che mai ingiustificato e ridicolo.

Il Direttore è un funzionario che faceva parte del Circolo di Venezia (che si è suddiviso, perchè troppo vasto) e non è stato perciò sostituito a Venezia, nè percepisce ad Udine un maggiore stipendio; il vice-direttore non è stato e non sarà mandato dal Ministero.

Ed è da notare che la necessità di costituire ad Udine il Circolo delle Costruzioni era stata riconosciuta prima della guerra e che ora si è resa inderogabile per lo stato poco soddisfacente in cui si trovano le linee telegrafiche e telefoniche.

In complesso il servizio ne guadagnerà con un beneficio evidente per il pubblico ,per le industrie locali che hanno bisogno di sicure comunicazioni, essendo la competenza di un personale, specializzato in impianti tecnici, sorveglianza, manutenzione ecc. di linee ,innegabilmente superiore a quello che si occupa anche di materia postale.

Quali sono, dunque, le preoccupazioni dell'articolista? Egli è certo, deve essere stato personalmente e materialmente toccato.

E non è il momento di pensare a fini egoistici e ad ambizioncelle, o anonimo collega!

Oggi vi sono al governo uomini giovani e forti che daranno alla Nazione un impulso nuovo di vita feconda e rigeneratrice; uomini che non hanno bisogno di ridicoli piagnistei e di malcelate acredini.

Ed il nuovo governo vedrà quanto diffamata sia stata l'Azienda Postelegrafica e quanta velenosa bava è stata sparsa sul suo andamento; e vedrà e dirà pure francamente che il bilancio non è disastroso, ma che con valutazioni sincere e serene, si avvina, oggi, quasi al pareggio, perchè il deficit non è dovuto alla rapacità del personale, ma a condizioni anormali che affliggono un paese che si è coraggiamente e valorosamente sacrificato durante la guerra!

E per terminare aggiungo che da precise informazioni assunte, risulta che questa provincia ,come delle altre, in materia di servizio postelegrafico non grava sul bilancio dell'Erario.

Udine ,30 novembre 1922.

Glorioso Salvatore

Da MANZANO

Per la Patria

Ci scrivono 30: — Vi informo di un altro nobile esempio dato qui dalla classe operaia .Un artigiano del nostro comune, Dorigo Girolamo, per esso e per il proprio figlio, entrambi come si è detto operai, offrono lire 45 mensili da versare alla cassa dell'erario per collaborare alla ricostruzione finanziaria ed economica del paese.

Citiamo a titolo d'onore per questi artigiani e per il paese questo nuovo atto di solidarietà nazionale nel nostro operoso e patriottico Friuli.

Cronaca delle Provincie

Da POVOLETTO

Interessante questione comunale

Congiunzione con Nimis o fabbricato scolastico?

Ci scrivono in data 29:

Una questione di grande interesse per questo comune si agita, e credo opportuno chiamare a giudice la opinione pubblica, la quale, difficilmente si inganna, se è esattamente informata.

Durante il periodo della disoccupazione è stata proposta e iniziata una strada di indiscussa importanza: quella che da Nimis lungo la sponda sinistra del torrente Torre dovrebbe sboccare a Savorgnano del Torre, amena e importante frazione, ossia nella parte settentrionale del comune.

La strada permetterebbe la discesa degli abitanti del popoloso comune di Nimis nonchè quella di Platischis e di Bergogna per recarsi a Udine attraverso il nostro territorio

Purtroppo nel nefasto periodo del dopo guerra, non mancarono sperperi e quindi malgrado la grave spesa sostenuta, la strada non è stata portata a compimento e trovasi anzi arenata da qualche anno.....

E' giunto notizia che in questi ultimi tempi la cassa depositi e prestiti ha accordato un importo rilevante al Comune di Povoletto(qualche centinaio di migliaia di lire) per completare quella parte della Savorgnano - Nimis la quale si sviluppa nel territorio di Povoletto.

Senonchè ai nostri «patres patriae» è venuto ora in mente di stornare tale somma impiegandola invece nella costruzione di edifici scolastici.

Nessuno più dell'estensore di queste righe è fautore deciso dello sviluppo della istruzione pubblica ma bisogna cercare a non perdere la calma esaminando attentamente quale sia il vero interesse della Comunità

Distolti dal loro scopo i fondi concessi per compimento del tronco della Savorgnano Nimis è certo che non si potranno più avere in avvenire per cui la non lieve spesa finora sostenuta per i lavori già eseguiti sarebbe irreparabilmente perduta, e verrebbe preclusa una comunicazione indubbiamente importante e utile anche per il nostro Comune

Non dovrebbe invece, riuscire difficile — superato che sarà questo periodo di crisi e di economie — ottenere i fondi per l'erezione degli edifici scolastici secondo il desiderio di tutti

Purtroppo nel periodo della disoccupazione e degli sperperi del denaro dello stato, non si riuscì ad ottenere la costruzione del ponte sul Torre tra Zompitta e Savorgnano, cosicchè manca una regolare comunicazione tra i paesi al di qua e al di là del torrente. Non è probabile che al ponte, si possa, per ora provvedere, per ragioni di indole finanziaria, ed ecco che la costituzione del tronco Savorgnano-Nimis permetterebbe alla popolazione della parte alta del comune, e specialmente di Savorgnano, di raggiungere abbastanza rapidamente, mediante il ponte sul Torre a Qualso, l'altro versante, su cui si trovano i grossi centri di Tricesimo e di Tarcento.

La nuova strada metterebbe, per di più, in valore non pochi terreni esistenti lungo la sponda sinistra del Torre, i quali, disponendo di comunicazioni, potranno essere ridotti a coltura con non piccolo reddito dei nostri agricoltori.

A breve distanza da una guerra micidiale, le popolazioni non vogliono pensare a guerre future; nondimeno affaccierò anche l'argomento delle comunicazioni, del quale non possono a meno di preoccuparsi le autorità militari. La strada più volte menzionata costituirebbe una comunicazione pianeggiante tra la valle superiore del Torre e la pianura friulana (qualora non si potesse o non si volesse servirsi del ponte di Qualso sul Torre), giungendosi a Udine facilmente a mezzo del ponte di Salt.

Si dirà che ultimato il nostro tronco, rimane quello in comune di Nimis e che un comune, male amministrato come Nimis attualmente, non potrà sobbarcarsi alla spesa per il compimento del tronco, essendo già impegnato per la costruzione del ponte sul Torre.

A ciò si risponde facilmente che Nimis è un centro ricco e che qualora fosse bene amministrato — potrebbe facilmente condurre a termine anche la strada di Savorgnano.....

Per queste ragioni il sacrificio della Nimis Savorgnano non può essere tollerato dai benpensanti e, sopratutto dagli abitanti la parte settentrionale del comune.

—o—

Prescindendo dalla utilita della strada, nemmeno sotto l'aspetto amministrativo, un provvedimento del genere potrebbe essere sanzionato dalla autorità tutoria, essendo il prestito destinato per una strada e non per un ponte, Io ritengo che ove si accogliessero i propositi del Comune, si andrebbe incontro ad un annullamento della concessione. Giudichi ognuno se ciò torni vantaggioso.

Un tempo, c'era in Friuli, una vera stradomania, ma ora non si deve spingersi nemmeno allo eccesso opposto. Si pensi che, durante il periodo della guerra e della disoccupazione furono eseguite in Friuli (accanto a strade di dubbio vantaggio) strade di utilità grandissima, le quali tolsero paesi dal l'isolamento e ravvicinarono tra di loro zone importanti, Tra queste ultime strade sarebbe la Nimis Savorgnano..

Da CODROIPO

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale si riunirà in seduta ordinaria domenica 3 dicembre alle ore 9 ant. per trattare numerosi e importanti oggetti.

Da TRICESIMO

Per il trasporto della Stazione di Tricesimo a S. Pelagio

Ci scrivono in data 25 corrente:

Da molto tempo giace alla direzione Generale delle Ferrovie a Roma la proposta ampiamente documentata , per il trasporto alla fermata di S. Pelagio della stazione di Tricesimo ora a Braidamata, ossia a nord di Tricesimo Tarcento.

La spesa potrebbe aggirarsi sulle 400.000 lire e forse più, tra costruzione di edifici ferroviari e impianto di nuovi binari, nonchè espropriazioni di terreni, come da progetti a suo tempo compilati.

Nonostante la spesa non indifferente, e malgrado il periodo di rigida economia, in cui entriamo, il provvedimento si imporrebbe per varie ragioni e si raccomanderebbe anche per ragioni di economia.

Col provvedimento suesposto verrebbero infatti a comparire le due stazioni di Reana e di Tricesimo con ri sparmio notevole per la amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Non meno di lire 80.000 all'anno verrebbero guadagnate per cui in pochi anni la intera spesa sarebbe coperta.

Oltre alla economia, la nuova stazione si renderebbe utile ad una vasta zona, ora sprovvista di comunicazioni ferroviarie come Nimis Savorgnano del Torre Attimis, nonchè allo stesso Comune di Reana in quanto la attuale stazione non è adibita a servizio di merci.

La stazione di San Pelagio poi, sarebbe più vicina a Tricesimo e certamente prossima ad una grossa borgata quale Adorgnano, e si risparmierebbe una salita i nandata e una in ritorno per accedere da Tricesimo alla sua stazione. Sarebbe danneggiato forse il comune di Segnacco ma questo ricorre a quanto risulta quasi sempre alla stazione di Tarcento, con la quale anzi è collegato a una strada aperta di recente.

Staremo a vedere che cosa le autorità superiori decideranno.

A proposito del Monumento ai Caduti della vicina Savorgnano

Ci scrivono in data 26 corrente.

Nel pomeriggio di oggi ho inforcata la bicicletta e ho voluto recarmi a Savorgnano del Torre per partecipare alla sagra annuale che si festeggia in quel simpatico paese.

Grande concorso di popolazione da tutte le località vicine: esercizi affollatissimi, dove si poteva assaggiare l'eccellente «picolit» di Savorgnano. Imponente la processione.

Spingendomi fino alla estremità del paese, di fronte al palazzo dei marchesi Mangilli ho visto, rinchiuso da tavole il monumento ai caduti, o meglio ho potuto vedere solo la cima dell'obelisco sormontata dall'aquila, cima che sporge sopra le tavole. .

Da quello che mi era dato di scorgere, il monumento mi ha destato una favorevole impressione, sembrandomi migliore di tanti altri, eretti nei vari paesi dell'Alto Friuli.

C'era della gente che guardava fra le fessure delle tavole ed io ho chiesto se il monumento fosse terminato o meno

E' quasi terminato — mi risposero — ma sono sorti contrasti, i quali ne ritardano il compimento...!

Sono rimasto sorpreso, spiacente che in un argomento come l'omaggio ai caduti il quale deve essere superiore a partiti tutti comprendendoli, potessero verificarsi dissensi. Nel ripartire dando una occhiata ai colli, che a settentrione circondano Savorgnano e sui quali sorgono, tra altro i vigneti fabbricati dalla splendida bonifica collinare del cav. Sbuelz, io mi chiedevo: perchè il nostro fascio di combattimento operoso e volonteroso, non si intromette per eliminare a Savorgnano i dissensi locali per affrettare la manifestazione di affetto e di riconoscenza, che Savorgnano intende tributare ai propri figli sacrificatisi sull'altare della Patria!

Savorgnano avrebbe un compito nobile e simpatico.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Sul Teatro

Ci scrivono 30:

Si attende tuttora la famosa e desiderata risposta dovuta dalla Presidenza del Teatro ,risposta che per quanto promessa tarda effettivamente a venire.

Si comprende chiaramente che i Palchettisti vogliono conservarsi apatici ed indifferenti non volendo comprendere che nell'interesse di tutti sarebbe desiderabile venire una buona volta ad una conclusione. E la Presidenza cosa ne pensa?

Quale è il suo autorevole giudizio in proposito?

Una lode

Gli insegnanti Signori Bolognini Raimondo e Vegnaduzzo don G. Batta hanno spontaneamente rinunciato ad compenso per lo sdoppiamento delle 3 classi elementari Sezione A) e B) composte di 135 alunni.

Va tributata lode ai due maestri che con vero amore per la scuola spontaneamente offrono la loro opera gratuita.

Scuola Tecnica

La nostra scuola tecnica procede magnificamente .Gli alunni frequentanti sommano a cent'otto. Dato il numero elevato la classe terza si è dovuto suddividerla in due sezioni (Sezione A e sezione B).

Venne nominata la Giunta di vigilanza: a Presidente il sig. Beggiato dott. Gino, a membri i signori Lovadina Emilio e Cadone Sante, a direttore della scuola venne nominato il sig. Boria Prof. Benigna.

Sappiamo che i locali ora sono stati ampliati e che corrispondono veramente allo scopo. Venne provvisto pure per la Direzione concedendo un apposito locale prima d'ora dell'ex magazzino annonario.

A quanto sembra le pratiche sono a buon punto e entro quest'anno scolastico la scuola sarà di certo pareggiata.

Da TARCENTO

Il connubio dell'amministrazione comunale con la cooperativa di lavoro popolare.

Ci scrivono 28 — il 3 aprile dell'anno corrente il Comune di Tarcento stipulava con la Cooperativa di lavoro denominata «L'Unione», emanazione del partito popolare, un contratto mediante il quale si affidavano per lo importo di 100 mila lire dei lavori di finitura della sede Tramviaria «Tricesimo Tarcento».

La Cooperativa è quella stessa che ad Attimis, all' asta dei lavori delle Scuole di Forame e di Racchiuso, fra tanti altri concorrenti, ha presentato e come essa, la federazione delle Cooperative bianche e l'impresario del luogo Ronchi Giuseppe, questo ultimo soltanto per le Scuole di Forame, una offerta perfettamene eguale al ribasso maximun della scheda segreta compilata dall'architetto Fior Elia.

In seguito ad estrazione a sorte sono rimasti aggiudicatari per le Scuole di Racchiuso per lire 150 mila la Cooperativa L'Unione e Ronchi G. per le Scuole di Forame per lire 155 mila.

A Udine la Cooperativa procede alla costruzione di fabbricati, sembra di impiegati avuti per cessione del Consorzio bianco che fra tre concorrenti è stato l'unico che ha battuto l'asta presentando una offerta uguale alla massima segreta. I lavori vengono eseguiti per conto dell'Ufficio tecnico Provinciale.

Date queste spiegazioni che erano necessarie, riprendiamo il contratto del 3 aprile.

E' stato convenuto verbalmente che i lavori si sarebbero iniziati dopo avvenute certe riscossioni che avrebbero permesso alla Cooperativa di poterli eseguire.

D'altro canto veniva concesso che la somma contrattuale fosse di 100 mila lire, invece di 35 mila lire quale è la somma disponibile dal Comune, e ciò perchè la Cooperativa potesse ottenere un discreto anticipo da qualche banca.

Insomma la Cooperativa Unione non era in grado di eseguire i lavori e si è fatto tutto il modo affinchè essa sia messa nella possibiltà di eseguirli.

E tutte queste facilitazioni sono state fatte dal Comune ad una Cooperativa che in fondo altro non è che un privato qualunque, per quanto goda l'appoggio di un partito politico.

Oggi appena i lavori sono stati iniziati; i prezzi sono diminuiti ed il Sindaco non intende che quelli del contratto siano aggiornati per il motivo che la Cooperativa, per lavori dello stesso genere in precedenza eseguiti, è stata liquidata con ritardo e quindi ha dovuto sostenere il pagamento di interessi di somme avute anticipate.

Soggiungesi ancora, che in precedenti accordi, erasi stabilito che quegli stessi lavori venissero ripartiti anche fra le Cooperative di Segnacco, le quali non sono state neanche informate della loro esclusione che il Sindaco giustifica col fatto che in complesso queste Cooperative di Segnacco hanno lavorato per oltre la parte di mutuo assunta da quel Comune senza preoccuparsi se tutte e due le Cooperative avessero eseguito lavori per importi eguali e se quella di Tarcento fosse nella possibilità di eseguirli.

Insomma per dare del lucro ad una Società Cooperativa di popolari si è permesso che delle povere famiglie siano ancora senza casa e che ne risente danno la intera cittadinanza.

Sappiamo che il fascio di Combattimento, nell'interesse della collettività si è occupato e continua ad occuparsi della questione.

Chiaro oscuro

Dopo 25 anni di permanenza presso la Pia opera Coianiz la veneranda madre Superiora ivi addetta è stata costretta ad andarsene a rinunciare al frutto della sua diuturna, lunga e benemerita missione di fede e di pietà umana.

Il dispiacere è generale.

Questa dipartita ce ne ricorda una altra non meno perfida ed ingenerosa Quella cioè sopportata tra il silenzio e le lacrime del compianto monsignor Sbuelz

Come accadrà la veneranda madre Superiora anche il pievano Sbuelz finì i sui giorni vittima della ingratitudine e del calcolo.

Però tra il caso Sbuelz e quello della povera suora cacciata dal suo nido di fede e di opere cacciata vilmente vi è differenza!

Il paese mormora che la madre Superiora amata e stimata sia stata sacrificata perchè le sue mani erano callose, e rugosa la pelle della sua faccia. Ella non trascorse l'esistenza come qualche oca. Ella amò ed aiutò il che è molto più difficile e costa maggior sacrificio che odiare ed esercitare vendette sotto il manto del pavone spenacchiato.

Come si vede e si comprende di leggeri, è già opinione che si tratti di una questione di «prospettiva» che man mano illustreremo.

A voi povera donna che avete sacrificata la esistenza per aiutare i sofferenti a voi un rispettoso saluto.

Vi consoli il raggio di luce celeste che vi guida e se nella maturità della vita, pia ed austera, avete avuto occasione di conoscere la perfidia e miseria dell'egoismo umano ciò non vi sconcerti,

A proposito dell'incendio dell'edificio municipale

Ci scrivono 30: — Si è scritto parecchio sull'incendio del municipio; ma nessuno ha fatto osservare quanto era doveroso e prudente accertarsi del buon funzionamento della stufa data la sua lunga inattività.

Sembra anche che per ore ed ore si sia fatta bruciare delle legna la cui combustione necessariamente ha dovuto arroventare la parte alta del tubo del fumo, rendendosi così possibile l'inizione delle travi vicine oltre modo vetuste.

Si dice che i danni ammontano ad oltre 100 mila lire e che l'edificio è assicurato per lire 240 mila.

Pro Monumento ai Caduti in guerra

Ci scrivono 28: Nel terzo anniversario della morte di Gio. Batta Serafini pervennero le seguenti offerte:

Maria di Montegnacco ved. Serafini L. 300.

In morte Coll. cav. Quinzinano Mosca: Mosca Giulio e Famiglia L. 100.

Consiglieri e Sindaci Banca Coop. Popolare di Tarcento L. 100.

Da S. DANIELE

Consiglio Comunale

Ci scrivono 29: — Nella seduta consigliare ch'ebbe luogo ieri sera presenti 11 membri, venne esaurito l'intero ordine del giorno.

In merito all'esazione del dazio consumo venne deliberato d'indire prossimamente una licitazione privata fra alcune serie ditte appaltatrici.

Nella Società Operaia

Il consiglio direttivo della Società Operaia di M. S. si tenne ieri sera seduta per deliberare in merito ad alcuni importanti argomenti.

Si discusse lungamente circa l'andamento della Biblioteca Popolare Circolante, il cui esito non ha coronato certamente il sacrificio finanziario fatto dal sodalizio; venne deliberato un contributo di lire 100 a favore della Società Operaia di Feltre per venire in aiuto delle famiglie dei propri consoci colpite da un'immensa sventura; ed infine concesse delle pensioni annue a Soci bisognosi.

Lutto

Da Udine è giunta ieri la salma della compianta signora Giovanna Castelereggio ved. Colutta accompagnata dal figlio Antonio ch. farmacista, dai parenti e da alcuni intimi.

Erano a riceverla autorità, signore, amici di casa e molto popolo, e fu fatta proseguire per il cimitero di S. Luca dove venne inumata nella tomba di famiglia.

Ai congiunti le nostre vivissime condoglianze.

Beneficenza

Le famiglie Antonio Colutta chimico farmacista a Udine e Luigi Gobbato per onorare la memoria della loro rispettiva mamma e suocera hanno fatto le seguenti elargizioni:

Al Giardino d'Infanzia lire 200.

Alla Cucina Economica L. 100.

Gli istituti beneficati ringraziano.

Da CIVIDALE

Nozze auspicate

Ci scrivono 30:

Ieri si celebrò il matrimonio dello Egregio signor Tessitori Giuseppe tenente del Battaglione Alpini Cividale ,e la gentile signorina Ceschia Teresina.

Numerosi e ricchi doni vennero offerti — assieme a fiori — alla sposa, da parenti ,amici e dagli ufficiali del Battaglione.

La fanfara del Battaglione, durante il rinfresco in casa della sposa, suonò allegre marcie.

Auguri anche da parte nostra.

Chi va e chi viene

Registriamo con rincrescimento la imminente partenza dell'Egregio Capo Stazione cav. Langero Adelchi, destinato per la principale di S. Vitale, Bologna.

Venne a Cividale nell'ottobre 1918 e seppe cattivarsi le generali simpatie. Auguri vivissimi.

Verrà a sostituirlo il Capo Stazione di I. Classe sig. Luigi Romani, già Capo Stazione a Cividale nel periodo della guerra.

Il ben ritornato.

I fanali spenti

Siamo pregati di far presente che non è permesso ai conducenti autocarri, cicli, carri ecc., girare di notte specialmente fra le tortuose vie della città, a fanali spenti.

Oggi alle ore 15 dopo breve malattia spegnevasi serenamente

LUIGI BENEDETTI fu Enrico

d'anni 53

La moglie Pia Cattaruzzi con la figlioletta Maria, il Fratello le sorelle i cognati e parenti tutti partecipano addoloratissimi l'immatura perdita pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo alle ore 10 del giorno 2 dicembre.

Bertiolo, 30 novembre 1922.

Ringraziamento

Plaino Lucia ved. D'Ambrogio, i figli Giacomo, Umberto, Giovanni, le figlie Anna e Gina ,i generi Osvaldo Zava e Pietro Zanier ,la nuora Dora Gentilini, i nipoti ed i parenti tutti, commossi per la grande manifestazione di stima e d'affetto tributata al loro caro Estinto

Luigi D' Ambrogio

nell'impossibilità di farlo particolarmente porgono i più sentiti ringraziamenti a tutti gli amici e conoscenti che presero parte al loro dolore.

Da S. GIOVANNI DI MANZANO

Costituzione della Sezione del Partito Nazionale Fascista a Villanova del Judrio

Ci scrivono 28: — Ieri sera con l'intervento del comandante la 2 Centuria signor Costantini Antonio si costituì in questa frazione una sezione del Partito Nazionale Fascista.

Parlarono applauditissimi il cav uff Desiderio Molinari ed il signor comandante Centurione Costantini, i quali fecero ben conoscere ai numerosi intervenuti i capisaldi del programma fascista ed i doveri che sono imposti alle camicie nere ed ai triari perchè il programma, sotto la direttiva della più rigida disciplina possa venir attuato in tutte le sue parti per la prosperità e grandezza della Patria nostra e perchè l'Italia sia portata al livello che le aspetta nel consesso delle nazioni civili.

Dopo i discorsi venne eletto il direttorio che risultò così composto: Co. Raimondo de Puppi presidente — cav. uff. Molinari sig. Desiderio segretario amministrativo — signor Seffino Federico segretario politico. — ed a membri i sigg. Falcone Nicola — Seffino Michele Moschiutti Angelo Stecchina Sante — Couchione Guido.

Furono formate due squadre una di azione ed una di triari, ed a comandanti furono designati rispettivamente il sig. Drusin Pietro (ex aiutante di battaglia ed il signor Drusin Giuseppe quato più anziano fra i presenti. (egli ebbe ben cinque figli combattenti.

In ultimo venne compilato un telegramma da inviarsi a S. E. Benito Mussolini così concepito: «Villanova del Judrio estrema vigile sentinella italiana del vecchio ed iniquo confine rinnova nel fascismo sua completa devozione a voi duce benemerito del fascismo».

La serata trascorsa nella più fraterna e cordiale armonia si chiuse con un doveroso omaggio ai cinquecentomila caduti, ai caduti per lo ideale fascista e con una calorosa dimostrazione di simpatia all'augusto nostro Re al nostro benemerito duce ed alla Italia fascista.

Sul ricavato della festa da ballo tenuta a scopo di beneficenza il giorno 6 novembre p. p.

Riceviamo e pubblichiamo:

Il R. Sottoprefetto di Cividale à concesso la festa da ballo per la sagra del paese a condizione che una parte dell'utile ricavato fosse devoluto a beneficienza della locale Congregazione di Carità.

Ci consta che nessuna oblazione è pervenuta ancora al Pio istituto mentre risulterebbe da prove assodate che fu divisa fra gli organizzatori della festa una somma abbastanza rilevante.

In paese il fatto ha prodotto dolorosa impressione e tutti si meravigliano che l'autorità comunale (?) non abbia saputo prendere i necessari provvedimenti per assicurare a beneficio della Congregazione di Carità, il provvento che di diritto le spettava.

Nessun dubbio abbiamo a ciò le autorità superiori sapranno prendere i doluti provvedimenti che il caso richiede.

Da PALMANOVA

Per la Scuola d'arte applicata all'Industria

Ci scrivono 29: — Il Ministero di Agricoltura ed Industria ha con recente decreto concesso alla locale Scuola d'Arte un sussidio straordinario di lire diecimila.

La concessione ha così notevolmente contribuito a rendere meno difficile la opera della amministrazione della Scuola assicurando la continuazione dell'anno scolastico ottimamente iniziatosi nello scorso 15 ottobre.

Una vera espressione di riconoscenza è dovuta al comm Alberto Calligaris, delegato Ministeriale per le Scuole Professionali della Provincia, che nella ultima sua preziosa visita riportò una impressione tale dell'indirizzo ed andamento da dover interporre i suoi validi uffici per ottenere dal superiore Ministero la necessaria considerazione e quindi il massimo possibile contributo.

Da MUZZANA DEL TURGNANO

Apprendiamo con piacere che il giorno 28 novembre corr. all'Università di Bologna laureavasi in Medicina e Chirurgia il nostro Dottore Andrea Carandone con voti 110 su 110.

Non è questa una sorpresa per chi conosce il dott. Carandone. Diffatti questa è la terza laurea che egli consegue e ad una distanza relativamente breve.

Al nostro esemplare studioso facciamo i migliori auguri di continuati successi nel campo della materia professionale ed alla di Lui mamma le congratulazioni più sentite.

Da SESTO AL REGHENA

Rappresentazione drammatica

Ci scrivono 29: — (E, P.) «Addio Giovinezza» verrà posta in scena dalla Compagnia Filodrammatica domenica sera inaugurando così il grazioso teatrino costruito nella Sala del signor Bottos gentilmente concessa per tale costruzione.

Attendiamo la bella serata che senza dubbio dà un ottimo affidamento per la magnifica riuscita e tutto a onore del bravo paziente direttore signor Giacomo Milanese.

Lo augurio più bello e sincero agli attori.

Da OSOPPO

Appalto dazio

Nella seduta straordinaria del 18 corrente l'on. Consiglio Comunale di Osoppo fra i vari provvedimenti presi deliberò pure di appaltare anche per il prossimo ano 1923 la gestione del dazio comunale e ciò in considerazione del buon risultato ottenuto quest'anno.

L'asta seguirà il giorno 16 del prossimo venturo mese a licitazione privata.

Da PREONE

Una montagna in fiamme

Ci scrivono 29: — Ieri verso le 10 e mezzo alcuni paesani che si trovavano a lavorare nell'altà vallata del torrente Scazza si accorsero che nella località Pecoi lungo la strada che da Preone conduce nella valle Chiampon un denso fumo si innalzava al cielo.

Dapprima non vi fecero caso, credendo che si trattasse di fuoco acceso da qualcuno per riscaldarsi, essendo appunto una giornata rigidissima.

Ma ben presto invece altre fiamme divamparono ed in breve tempo avvolsero il bosco che circonda una casa adibita ad uso stalla e fienile di proprietà di certo Gaetano Pellizzari e, che per miracolo non bruciò.

Alcuni corsero in paese a dare l'allarme. Le campane nuove che nei giorni scorsi, dall'alto della superba torre squillarono a festa in segno di giubilo fra lo entusiasmo di questa popolazione cominciarono a suonare lugubremente a stormo.

Molti si portarono sul luogo dell'incendio a circa un'ora di distanza dall'abitato.

Intanto sopraggiunse il maresciallo dei carabinieri di Ampezzo con un milite. Il sindaco signor Giovanni Lupieri di Carlo e l'egregio maresciallo, visto che il fuoco prendeva enormi proporzioni fecero avvertito il comando degli alpini di Tolmezzo che mandò sul posto una squadra di soldati.

L'incendio intanto si espandeva sempre più inalzandosi verso la località Rizzal» sul monte di fianco al «Pain» e che fa parte dell'importante gruppo Monte Verzegnis sul versante della valle Chiampon.

Ieri sera sul far della notte giganteschi nuvoloni rossastri avvolgevano l'alta montagna e l'impressionante spettacolo mise grande sgomento nel animà di questa popolazione che ancora vive sotto lo incubo della paura per l'immane incendio dello scorso anno che distrusse quattro stalle con fienili.

Stamane verso le quattro il bosco ardeva sinistramente sulla vetta del monte di fronte al paese mentre il fumo che proveniva dall'altro versante ne copriva come un denso velo il pendio fino quasi alla base.

Il fuoco anzicchè diminuire prende va più vaste e allarmanti proporzioni e si propagava verso sud, nel bosco denominato «Pala dal madrach».

Da Tolmezzo giunse un'altra squadra di baldi alpini ai quali si unirono diversi paesani.

Speriamo che la opera alacre dei nostri soldati e dei volonterosi popolani riescirà in breve a circoscrivere ed a spegnere il colossale incendio e che il danno arrecato alla proprietà privata e comunale non sarà di grave entità.

In quanto alle cause pare che siano accidentali. Dicesi che un viandante di Quiniis (comune di Enemonzo) il solo che fu visto transitare per quel la località ier mattina abbia sbadatamente gettato nel prato cperto di foglie secche un fiammifero ancora ardente, dopo aver accesa la sua inseparabile pipa.

Da ROMANS

Quella benedetta volpe che cambia il pelo....

Ci scrivono 29: — Non valeva la pena di scrivere tre colonne di giornale pr dire che il nostro parroco non doveva benedire il gagliardetto, e che il sottoprefetto cav. Petragnani non doveva dire ai nostri vecchi che sono religiosi e che fanno bene ad esserlo.

Abbiamo visto preti benedire uova, carne, pane camicie da uomo, mutande da donna per tema di qualche stregamento, e farsi pagare senza che lo organo clericale dicesse verbo, in proposito, e così si poteva lasciare che il parroco nostro benedisse il gagliardetto fascista, dal momento che non lo fece per interesse, senza mettere in scena, il diritto canonico.

L'articolsta del «Friuli» saprebbe dirci in quale pagina del diritto canonico si autorizza il sacerdote a benedire la camicia dell'uomo o le mutande della donna perchè la strega per da la sua forza diabolica? e faccia di venire quella farfallina una donna onesta, qualche giocatore o bevitore impenitente un bravo ragazzo senza al cun vizio?

In quanto al discorso del cav. Petragnani, voi clericali dovevate salutarlo e applaudirlo, con viva gioia, e con quel discorso avrà tirato al vostro ovile molte pecore chiamiamole pur così che non voi dal vostro pulpito, poichè anche il più ignorante contadino lo sa che fate prediche per mestiere e che la maggioranza dei vostri non è convinta di quello che va predicando.

Per la pubblicazione dell'articolo dopo che la benedizione avvenne il 19 m, c. ci deve essere stato un parto difficile e ci sono voluti dei bravi dottori in teologià, i quali hanno lavorato dieci giorni, prima di dare alla luce quel feto.

L'articolista sostiene che la benedizione di un gagliardetto è nulla, ed è molto, è nulla ed è tutto,

Naturalmente come la si vuol prendere, per noi è nulla cento volte nulla, e per i nostri fascisti sarà molto, perchè così non avranno paura di venir stregati come coloro che portano camicie e mutande benedetti.

L'articolista si fa forte della parola di Mussolini a quegli ufficiali che volevano fare una dimostrazione di simpatia «in caserma obbedire» e non potrebbe far altrettanto coi preti specie quelli della Venezia Giulia e dir loro «in sagrestia egregi reverendi a pregare e non già fuori a far della politica.»

Non mi dilungo a confutare i ragionamenti di quell'articolista, poichè non conosco il diritto canonico ma se questo prevede la benedizione delle mutande ricamate può permetere anche quella di un gagliardetto.

Da GRADISCA

Nel campo della scuola

Ci scrivono 29: — Corre voce che lo ispettore scolastico cav. Menon sia stato nominato definitivamente per Gorizia, e al suo posto in Gradisca venga il prof. Marin da Grado e al posto di ispettore del circond. di Monfalcone sia nominato il cav, Antonio Zumin da Gradisca maestro di pratica presso il regio istituto Magistrale locale.

Cronaca Cittadina

Sottoscrizione cittadina a favore della famiglia Beltrame

Somma precedente	L.	31998.70
Modotti Giovanni	»	5.—
Ercole Rovinetti	»	10.—
Luigi Russolo	»	10.—
N. N.	»	5.—
Romano Serafino	»	5.—
Dott. Leone Francesco	»	5.—
Fabbro Francesco	»	1.—
N. N.	»	5.—
Locatelli	»	2.—
Loppi	»	5.—
N. N.	»	5.—
Tamburlini	»	5.—
Dell'Angelo Pietro	»	2.—
Guido Modotti	»	2.—
Pascolo	»	5.—
Greatti Ermenegildo	»	2.—
A Morocutti	»	5.—
De Paoli Angelo	»	1.—
De Paoli Emilio	»	1.—
Della Longa Giovanni	»	1.—
Galliussi Domenico	»	3.—
Mattiussi Antonio	»	1.—
Mattiussi Pietro	»	1.—
Turchetti	»	2.—
Ellero	»	2.—
Pellizzone Vittorio	»	2.—
Domini	»	2.—
Bianco Luigi	»	1.—
Bassarutto Angelo	»	2.—
Rainis dott. Giovanni	»	5.—
Sommano	L.	32096.70

Liste elettorali politiche e amministrative

Il sindaco di Udine, gr. uff. L. Spezzotti, ha pubblicato due separati manifesti, concernenti l'elettorato politico e amministrativo.

Coloro che non risultassero iscritti d'ufficio devono presentare le domande, in carta libera, non più tardi del 15 corrente dicembre.

La domanda d'inscrizione deve essere circoscritta, dal richiedente.

Se il richiedente non sa scrivere, potrà fare domanda verbale dinanzi al segretario comunale, o dell'impiegato delegato dal Sindaco o dinanzi al notaio, sempre alla presenza di due testimoni, i quali dovranno attestare l'identità del richiedente.

Associazione Nazionalista Italiana

Sezione di Udine - Gruppo ferrovieri

In seguito al «referendum» tenutosi in seno al gruppo Ferrovieri Nazionalisti della stazione di Udine e Pontebba, è stato alla unanimità deciso di inviare il seguente telegramma a S. E. il Ministro dei lavori pubblici ed alla direzione Generale delle Ferrovie dello Stato in Roma:

«Gruppo ferrovieri nazionalisti stazioni di Udine e Pontebba, compatto, dichiarasi disposto lavorare un'ora senza compènso, scopo modestamente collaborare risanamento bilancio ferroviario.»

Per il Gruppo
Tomasini, ferroviere e membro del Direttorio — Grainz — Belloni — Murrau.

—o—

Il direttorio fa invito ai soci i quali intendano intervenire domenica prossima alla cerimonia di Plezzo, di presentarsi questa sera, dalle ore 16 alle ore 18.30 nella nuova sede provvisoria, in via Cavallotti n. 8, per comunicazioni.

I maestri dei distretti di Tarcento e Gemona

in visita istruttiva

Ieri giovedì, una novantina di maestri elementari inscritti al corpo di agricoltura di Gemona, accompagnati dal prof. Benedetti, dal cav. prof. Marchettano, dal dott. Bottrè, dal dott. Muratori, dal dott. Pittoni e dott. Zanon, si sono recati a visitare la razionale e moderna colonia agricola annessa al nostro Manicomio Provinciale, e tutti i laboratori dello Stabilimento.

Furono ricevuti dal Deputato provinciale co. cav. Francesco Gropplero dal Direttore cav. prof. Gino Volpi Ghirardini, dal segretario Economo cav. Varutti e dal Vice-Economo co. d'Adda.

La visita fu minuziosa, ed i gitanti poterono ammirare gli impianti di moderni frutteti, la coltivazione di ortaglie di ogni specie, la splendida stalla bovini, l'allevamento avicolo, l'apiario ecc. assistendo a lavori di scasso e di aratura.

Il dott. Muratori, dott. Bottrè ed il dott. Volpi, fecero pure delle conferenze.

Dopo un modesto spuntino, lasciarono l'importante Istituto, soddisfatti della visita, compiacendosi per tutte le innovazioni portate nel campo agricolo ed industriale, dall'Amministrazione del Manicomio.

Il nuovo orario sulla linea Udine-Trieste

Incominciando da oggi 1. dicembre e fino a nuovo ordine rimarranno soppressi i seguenti treni:

N. 624 partenza da Udine per Trieste alle 10.20 — arrivo a Trieste alle 12.40.

N. 1679 partenza da Trieste per Udinne alle 13 — arrivo a Udine 15.35.

A cominciare da domenica 3 dicembre i treni in partenza da Udine per Trieste alle 8.10 e in arrivo a Udine da Trieste alle 13.40 si effettueranno anche la domenica.

Istituto friulano Orfani di guerra

Domenica 3 dicembre alle ore 14.30 nell'Istituto Friulano degli orfani di guerra in Rubignacco di Cividale avrà luogo la inaugurazione dell'anno scolastico 1922-923, colla premiazione anche degli allunni ed allunne che maggiormente si distinsero negli studi e nel lavoro dell'anno scolastico 1921 - 1922.

Media del cambio per i dazi dogan.

La Camera di Commercio e Industria comunica che per la prima quindicina di dicembre è stabilita in lire trecentoquattordici la media del cambio da aggiungere ai dazi di importazione fino a lire cento e a quelli per merci protate da viaggiatori e per mezzo di pacchi postali.

Incidenti a Cividale?

Stanotte verso le 24.30 si è sparsa la voce di gravi incidenti che sarebbero avvenuti a Cividale.

Un commissario di P. S. che trovavasi a Teatro è stato chiamato d'urgenza e si sarebbe recato sul posto.

Non abbiamo avuto modo di sapere se la notizia risponda a verità essendo che la linea telefonica non fa servizio notturno e che gli uffici della questura erano chiusi.

Università popolare

Programma per il mese di dicembre

A) Corsi di cultura generale

Venerdì 1: Dott. C. Bellavitis - Il Manicomio - Pregiudizi intorno ad esso.

Martedì 5: Dott. P. Cragnolini - Leggi morali.

Venerdì 8: G. Della Savia - Il problema della lingua internazionale e l'esperanto.

Martedì 12: F. Fiocchi - Origini, scopi, sviluppo della cooperazione (con proiezioni).

Venerdì 15: Prof. R. Millioni - Nel mondo del mito e dell'idealità.

Martedì 19: Dott. A. Pontremoli - Colonie e nuovi sbocchi d'emigrazione.

Venerdì 22: Prof. cav. G. Del Puppo - Antonio Canova (con proiezioni).

Martedì 26: Vacanza.

Venerdì 29: Prof. P. Sanfangelo - Lo stato: concetto, funzioni, finalità.

B) - Corsi speciali per gli operai

Domenica 3: Dott. cav. O. Luzzatto Igiene della persona, della casa e dell'abitato (II. lezione).

Domenica 10: Dott. cav. O. Luzzatto. Igiene della persona, della casa e dell'abitato (III. lezione).

Domenica 17: Dott. cav. G. Volpi-Ghirardini - L'alcoolismo (I. lezione).

Domenica 24: Vacanza.

Tutte le lezioni si tengono nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico: quelle del martedì e del venerdì alle ore 21, quelle domenicali alle ore 11 antimeridiane.

L'ingresso è libero; l'aula riscaldata.

Questa sera alle ore 21 nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico il dott. Cesare Bellavitis, del nostro manicomio provinciale svolgerà il tema «il Manicomio e i suoi pregiudizi»

La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose

Martedì 5 corrente «Leggi morali» lezione del dott. Pietro Cragnolini presidente della Università Popolare di Gemona.

I frazionisti di Cussignacco

ringraziano le autorità della divisione militare di Udine, rappresentate dal sig. Giuseppe Currà Tenente comandante il plotone soldati, le signore maestre Mansutti Gabriella e Del Bianco Solidea, che hanno voluto onorare colla loro presenza la funzione religiosa pei nostri cari Caduti in guerra.

Il Comitato

Riunione di esercenti e negozianti

La presidenza della Associazione Commercianti ed Esercenti del Comune di Udine con sede in piazza del Duomo 1, rende noto a tutti gli interessati soci e non soci di avere indetto per il giorno di venerdì 1 dicembre alle ore 14 una riunione onde discutere sugli aumenti di dazio approvati alla Giunta comunale di recente seduta.

Volontario garibaldino che scompare

Da oltre quattro anni stabilivasi in Udine il valoroso garibaldino e Reduce dalle Patrie battaglie Lavagno Giuseppe, oriundo del Piemonte, zio del nostro amico Capitano Pelutti già comandante dei volontari Ciclisti del Friuli durante l'ultima guerra per la indipendenza.

Il Lavagno che visse vita laboriosa sempre ispirata da elevati sentimenti patriottici, ieri più che ottantenne spegnevasi.

Ai congiunti le nostre vive condoglianze.

Investimento automobilistico

Lucia Pecoraro maritata Di Giusto d'anni 40, da Paderno, ieri mattina non fece a tempo a schivare un'automobile, dalla quale rimase investita di fianco. Fu subito soccorsa, trasportata all'Ospedale civile ed accolta d'urgenza nel Pio Luogo.

La visita medica le constatò una frattura malleolare alla gamba sinistra con escoriazione alla punta lacera della regione malleolare destra; guarigione in circa un mese salvo complicazioni.

Un ubbriaco ferito

Giovanni Beltrame fu Antonio di anni 35, abitante in Via Bertaldia, ferì, avendo bevuto più del bisogno, si produsse accidentalmente un taglio al ventre. All'Ospedale civile, dove venne accolto, fu dichiarato guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni.

Beneficenza

All'Istituto Tomadini in morte della Signora Giovanna Colutta: Perissini comm. Micheli e famiglia L. 30 — Buratti fratelli L. 10.

Nel terzo anniversario della perdita dela sua Ida la famiglia Carnielli Misani ha elargito alla «Scuola e famiglia L. 50.—

La signorina Ida Pecile per onorare la memoria del di lei Padre nello anniversario della morte elargì al Padiglione Tullio L. 100.

Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia» per onorare la memoria della compianta Signora Giovanna Castelreggio ved. Colutta: Signora Anna Manzini ved. Blasuttig L. 50 — Famiglia Carnielli-Misani 25 — Ida Bianchi 10.

Per onorare la memoria di Romano Braida: Valentino Pagura L. 10.

Le Famiglie Colutta e Gobbato per onorare la memoria della Signora Ida Carnielli Misani nel terzo anniversario della sua morte L. 100.

Per gli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di guerra di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del rag. Pietro Roiatti: Personale della Banca Nazionale di Credito L. 190 — Id. della Cassa di Risparmio 124 — Id. della Banca Commerciale Italiana 130 — Id. della Banca Cooperativa Cattolica 126 — Id. della Banca Cooperativa Udinese 45.

Idem della signora Teresa Martinis nis ved. Sgobaro: Bevilacqua Basaldella Irene L. 5 — Pellegrini Alice ved. Mestroni 5 — Dott. Gio. Batta Corgnali 5.

Idem della Signora Luigia Tunesi Peressini: Ferrucci Arturo L. 5 — Famiglia Liesch L. 10.

Idem della Signora Vittoria Mauro Bergagna: Rag. Bruno Gregorutti L. 5 — Colles Giovanni 10.

Idem. della Signora Giovanna Castelreggio Colutta; Nicolina Farra Lire 10 — Dott. Paolo Marzuttini 10 — Rizzi Pietro 10 — Tullio Bongiorno 10 — Mascagni cav. Mario 10 — Attilio Rizzi 10 — Pietro Spizzo 10 — Marzuttini Carlo (junior) 10 — De Campo Antonio 5 — Zilli cav. Ugo 5 — Muratti dott. Gracco 10 — Ragazzoni cav. uff. Giovanni 5 — Ronchi co. Anna 10.

Idem della signora Bisaro Maria madre del sig. Albano Bisaro Leone del Mestre L. 10 — Alceo del Mestre L. 10.

Idem. dall'Amministrazione del giornale «La Patria del Friuli» oblazioni per diversi L. 40.

La Commissione gratissima verso i gentili e generosi offerenti esprime le più vive grazie.

Le offerte si ricevono presso la Libreria Miani Via Cavour, Palazzo degli Uffici.

Arresto per truffa

E' stato ieri arrestato certo Burba Vittorio autore di una truffa di 271 lire compiuta mediante una polizza dell'Ufficio Assicurazioni di piazza Garibaldi.

Il Burba si era servito della polizza e spacciandosi per un agente dell'ufficio aveva truffato la somma.

Esportazione olive e carbone

La Camera di Commercio comunica che le dogane furono autorizzate a permettere direttamente la esportazione delle olive fresche e del carbone fossile.

Trattoria comunale

OGGI. Mattina: Pasta e fagioli — Anguilla o baccalà o spezzatini di vitello.

Sera: Risotto alla Veneta — Uccelletti di vitello con contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

La serata della signorina Pagliarini

Un bel pubblico è accorso ieri sera alla serata d'onore della signorina Pia Pagliarini, la gentile e valorosa interprete di Maddalena nell'opera «Andrea Chenier»

La serata è trascorsa fra calorose acclamazioni e applausi alla distinta festeggiata che fra il secondo e il terzo atto ha cantato la romanza «Vissi d'arte» della Tosca accolta dal pubblico con entusiastiche ovazioni.

Molte «corbeilles» di fiori e doni.

Il tenore Marini e il baritono Pilot o non occorre dirlo hanno completato il successo dello spettacolo.

Stasera riposo.

Domani prima di Cavalleria e Pagliacci.

Teatro della Palestra

(Via Dante)

Rammentiamo che questa sera nel teatrino della Palestra di Via Dante alle ore 20.45 si rappresenterà — a richiesta generale — la commedia di Arturo Ferugio «Un grop sul stomi»

Le prove generali eseguite ieri sera filarono egregiamente.

L'ambiente è riscaldato.

CINEMA EDEN

Questa sera la grandiosa film COLOSSO VENDICATORE sensazionali avventure di destrezza e forza. Protagonista l'atleta cav. Giovanni Raicevich.

La missione italiana a Budapest salutata alla Camera ungherese

BUDAPEST 30 — Ieri mattina i gitanti italiani si sono recati a visitare la sede della Banca Italo Ungherese ove sono stati ricevuti dal vice presidente Ebert che ha rivolto loro un discorso di saluto.

Ha risposto ringraziando il prof Lisi presidente del circolo di studi economici di Trieste. Qunidi i gitanti si sono recati a visitare il parlamento dove sono stati ricevuti nel salone del circolo degli affari esteri dall'ex ministro Depekar che nel 1919 promosse la controrivoluzione.

L'on. Depekar ha pronunciato un discorso in lingua italiana sulla attuale situazione politica ungherese.

Quindi il dott. Paicher vicepresidente del circolo degli affari esteri a nome del presidente conte Appony, ammalato, ha recato un cordiale saluto ai convenuti.

Ha risposto Vittorio Fresco ringraziando per la accoglienza ricevuta e per le espressioni di simpatia rivolte ai gitanti italiani. La riunione è tolta al grido di: Viva l'Italia! Viva l'Ungheria!

Poi l'on. Depekar e il dott. Paicher hanno guidato gli ospiti in una visita dei locali del senato e della camera

La comitiva degli italiani ha anche assistito a una parte della seduta della Camera. Appena gli italiani sono entrati nella tribuna ha preso la parola il deputato Melchiorre Kiss il quale ha inviato il saluto agli ospiti ed ha espresso i sentimenti di amicizia che prova la Ungheria verso la grande e nobile Italia.

L'on. Melchiorre Kiss ha concluso il discorso al grido di: Viva l'Italia!

Il presidente della camera accompagnato dai due vicepresidenti della camera ha invitato la comitiva degli italiani nel proprio gabinetto e li ha trattenuti cordialmente rilevando i vivi sentimenti di amicizia che la Ungheria verso la Italia.

Nel pomeriggio alle ore 18 la comitiva dei gitanti italiani ha partecipato ad un sontuoso ricevimento offerto in suo onore dalla società ungherese degli affari esteri allo albergo «Szent Gellert».

Sono intervenute eminenti personalità del mondo politico e finanziario ungherese e notabilità della colonia italiana. La riunione è stata improntata da una vivissima cordialità.

BUDAPEST, 30. — Stamane la comitiva di industriali e commercianti italiani accompagnati da numerose personalità ungheresi ha visitato l'albergo municipale popolare, la pinacoteca, il museo di agricoltura, l'asilo infantile, il brefotrofio statale che ospita circa 20 mila bambini e la officina elettrica Ganz-Danubius.

Alle ore 13 sono giunti a Budapest l'on. Suvich deputato di Trieste, l'on. Romani deputato di Trento ricevuti alla stazione dal ministro d'Italia principe di Castagneto e dalla presidenza del circolo di studi economici di Trieste.

La Federazione del clero italiano e l'opera del nuovo governo

ROMA, 30 — Stamane il sottosegretario di stato alla presidenza del consiglio on. Acerbo ha ricevuto di incarico del presidente del consiglio una rappresentanza del clero in Italia che era guidata da mons. Nazzareno Orlandi ed accompagnati dall'on. Negretti. Mons. Orlandi ha pregato l'on. Acerbo d esprimere al presidente del consiglio gli omaggi della federazione del clero italiano che è certa di vedere assicurati dalla opera del nuovo governo il rispetto alle funzioni del culto e la piena libertà dei sacerdoti.

L'on. Acerbo ringraziando a nome del presidente del cons. dopo aver ricordato le direttive già ripetutamente manifestate dal governo in materie di politica ecclesiastica ed in genere a tutte le libertà ha assicurato che sarà immediatamente provveduto acciocchè qualche eventuale caso di persecuzione che dovesse ancora sussistere sia prontamente eliminato.

Per l'impiego dei mutilat agli uffici postelegrafici

ROMA, 30, — In seguito alle vive premure della Associazione Nazionale dei mutilati il sottosegretario delle poste on. Caradonna ha diramato ai direttori e capi uffici dipendenti una circolare con la quale richiama la loro attenzione sulla opportunità che i mutilati ed invalidi di guerra siano adibiti a servizi interni pregandoli inoltre di segnalargli i casi in cui per necessità di servizio tale disposizione non potesse essere applicata.

Il provvedimento emanato ha trovata alta eco di consensi.

Un decreto per la distribuzione dei dividendi delle Società commerc

ROMA, 30— La «Gazzetta Ufficiale odierna pubblica il seguente decreto legge relativo alla distribuzione dei dividendi delle società commerciali:

ARTICOLO UNICO — Sono abrogate le norme contenute nella legge 2 aprile 1922 n. 374. Lo svincolo della parte della riserva di accantonamento o di rispetto rivestita in titoli di stato, si effettuerà gradualmente in quote trimestrali entro un anno dalla entrata in vigore del presente decreto.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta ufficiale» del regno e sarà presentato al parlamento per essere convertito in legge.

Nuovi esempi di solidarietà NAZIONALE

ROMA, 29, — Con sentimento altamente patriottico gli equipaggi della draga «Versilia» e del rimorchiatore «Elisa» alla dipendenza dell'ufficio del genio civile si sono offerti di effettuare un'ora di lavoro di più gratuito per ogni giornata lavorativa a favore dello stato (Vedi lettera da Manzano).

Il vescovo di Bressanone in visita di omaggi al Prefetto di Trento

TRENTO, 29, — Nel pomeriggio S. A. il principe vescovo di Bressanone mons. Giovanni Auffi venuto espressamente a Trento ed accompagnato dal suo cancelliere dot. Giovanni Geissler e dall'amministratore del seminario Rodolfo Krallinger nonchè da mons. Rimbl si è recato a far visita di omaggio al profetto Guadagnini col quale poi si è intrattenuto in lungo cordiale colloquio.

La festa dell'indipendenza in Albania

DURAZZO, 28 — Nell'anniversario della proclamazione della indipendenza albanese hanno avuto luogo grandiosi festeggiamenti in tutta la Albania, con riviste ricevimenti e spettacoli pirotecnici.

A Tirana i reggenti ed il ministero al completo con tutti gli alti dignitari dello stato hanno offerto un solenne ricevimento in onore del corpo diplomatico.

E' stato pubblicato un decreto di grazia per numerosi reati politici e uno speciale di grazia a favore di due italiani detenuti in seguito a condanna riportata per reato comune.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

Milano

MILANO, 30. — (per telefono).

Francia 145.50 — Svizzera 389.55 — Londra 94.30 — Nuova York 20.875 — Berlino 0,275 — Vienna 0.035 — Bucarest 13.75 — Spagna 321 — Belgio 131.50 — Praga 66.

Trieste

TRIESTE, 30. — (per telegrafo).

Francia 145 — Svizzera 388 — Londra 94.10 — Nuova York 20.75 — Berlino 0.24 — Vienna 0.03 — Bucarest 13 — Spagna (manca) — Belgio 134 — Praga 65.25.

Rendita e Consolidato

Borsa di Milano

Rendita 3.50 per cento 78

Consolidato 5 per cento 87.10.

Titoli Bancari

Borsa di Milano

Azioni Banca d'Italia 1503 — Azioni Banca Commerciale 944 — Azioni Credito Italiano 718 — Azioni Banco di Roma 104.

CAMBI ALL'ESTERO

BERLINO, 30. (per telegrafo)

Italia 392,50 — Vienna 11,35 — Parigi 577,50 — Svizzera 1555.

PARIGI, 30. (per telegrafo).

Italia 68.50 — Londra 64,84 — Nuova York 14,37 — Svizzera 267.75 — Spagna 220,50 — Belgio 92.30 — Olanda 568.75 — Berlino 0.20 — Bucarest 9,05.

GINEVRA, 30. (per telegrafo).

Italia 25,55 — Berlino 0,06575 — Vienna 0,00725 — Londra 24,2675 — Parigi 37,10 — Nuova York 5,37 — Praga 17,087.

BUDAPEST, 29 (per telegrafo) — Cambio sull'Italia 11000.

MERCATI

Formaggi

REGGIO EMILIA, 28. — Grana reggiano 1920 da L. 3300 a 3500 al q.le.

Ementhal da L. 1700 a 1800 al q.le

Gorgonzola maturo da L. 1200 a 1300 al quintale.

Stracchino a L. 1100.

Bestiame

MODENA, 28. — Vitelli da latte da L. 500 a 600 al quintale.

Buoi 1.a qualità peso vivo da L. 470 a 510 al quintale.

Buoi 2.a qualità peso vivo da L. 360 a 380 al quintale.

Vacche 1.a qualità peso vivo da Lire 350 a 360 al quintale.

Montoni da L. 320 a 350 al quintale

Pecore da L. 200 a 230 al quintale.

Agnelli da L. 540 a 560 al quintale.

Suini a peso morto da L. 730 a 740 al quintale.

Petroli

MILANO, 27 — Petrolio nudo da L. 240 a 260 al quintale.

Benzina da L. 430 a 445.

Orario ferroviario

LINEA UDINE - TRIESTE

PARTENZE DA UDINE: ore 5.25 — 8.10 — 14 — 17.30 *) (per Gorizia) — 19.55.

ARRIVI A UDINE: ore 7 * (da Gori-

ARRIVI A UDINE: ore 7* (da Gorizia) — 8.48 — 13.40 — 19.5 — 21.5.

LINEA UDINE - VENEZIA

PARTENZE DA UDINE: ore 2.5 — 5.15 — 7.15 (per Casarsa) — 9.5* — 11.20 — 14.5 — 17.15 — 20.

ARRIVI A UDINE: ore 4. — 7.24 (da Casarsa) — 8.55 — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 19.6 *) — 22.50.

LINEA UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA UDINE: ore 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.30 — 9.40 * — 16.05 — 19.40.

ARRIVI A UDINE: ore 1.15 (Mercoledì, Venerdì, Domenica) — 8.43 — 13.35 — 19.35* — 22.40.

* Sospesi la Domenica.

LINEA UDINE - PALMANOVA CERVIGNANO - GRADO

PARTENZE DA UDINE: ore 5.10 — 12.51 — 19.41 *).

ARRIVI A UDINE: ore 7.33 *) — 9.32 — 19.04.

* Alla Domenica non parte nè arriva da Grado.

LINEA UDINE S. GIORGIO NOGARO

PARTENZE DA UDINE: ore 6.10 — 12.51 — 19.41 *).

ARRIVI A UDINE: ore 7.33 — 13.55 — 19.04.

LINEA UDINE - CIVIDALE

PARTENZE DA UDINE: ore 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.

ARRIVI A UDINE: ore 7.45 — 11 — 13.45 — 19.

Partenze da Carnia: ore 7.45 — 11 (* — 17.20 — 21.20.

Arrivi a Villa Santina: ore 8.45 — 12.5 — 18.20 — 22.15.

Partenze da Villa Santina: ore 5.30 — 8.45 *) — 11.20 — 17.20 *) — 20 **)

Arrivi a Carnia: ore 7.20 — 10.5 — 12.15 — 18.20 — 20.50

*) Non si effettua la Domenica.

**) Si effettua solamente la Domenica.

Inoltre da Tolmezzo a Villa Santina farà servizio viaggiatori nei giorni feriali escluse cioè le domeniche, il treno merci 1458 in partenza da Tolmezzo alle ore 14.

Tutti i treni sono in coincidenza con i corrispondenti delle Ferrovie dello Stato.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine P. G.: ore 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.

Arrivi a S. Daniele 8.45 — 13.33 — 16.20 — 19.45.

Partenze da S. Daniele 7.5 — 11.53 — 15.18 — 18.5.

Arrivi a Udine 8.30 — 13.18 16.43 — 19.30.

Linea Udine - Tricesimo

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Arrivi a Udine. 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 —

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Angelo Bulfoni, gerente responsabile
Tipografia del «Giornale di Udine».

Avvisi Economici

La pubblicità fatta per mezzo degli

Avvisi economici

del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli

Avvisi economici

sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati; vendere o locare ville o terreni; cedere od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali; comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire e cercare impieghi, ecc. ecc.

Avvisi economici

per il GIORNALE DI UDINE si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità

A. Manzoni e C.

— Via Lovaria, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:

Cent. 20 la parola, minimo L. 4

Avviso agli inserzionisti

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La tassa va calcolata secondo la seguente graduatoria:

se il costo dell'inserzione non supera L. 10 L. 0.10
» supera L. 10 e non » 50 » 0.20
» » » 50 » » 100 » 0.60
» » » 100 » » 250 » 1.55
» » » 250 » » 500 » 2.—
» » » 500 » 12.—

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico o pubblicazione, in rapporto alle sue varie rubriche o sedi.

Dei ribassi di tariffa accordati mediante convenzioni speciali, non è tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa.